

C O M M U N E D I B I S I G N A N O
P R O V I N C I A D I C O S E N Z A

Piazza Collina Castello – 87043 – BISIGNANO – Tel. 0984/951071/72 – Fax 951178

D E L I B E R A Z I O N E D E L L A G I U N T A C O M U N A L E

D A T A 27.03.2009

N R. 111

(O R I G I N A L E)

**OGGETTO: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione per l'anno
2009.-**

PARERI PREVISTI DALLA LEGGE (Art. 49 D.Lgs. 267/2000)

<p>PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere favorevole con espreso rinvio ai contenuti riportati nella deliberazione. DATA 27.03.2009.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Angelo PELLEGRINO</p>
--	---

<p>PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere favorevole con espreso rinvio ai contenuti riportati nella deliberazione. DATA 27.03.2009.</p>	<p>SETTORE PRIMO SERVIZIO ECONOMICO- FINANZIARIO</p> <p>IL RESPONSABILE DEL 1°SETTORE Rag. Francesco GUIDO</p> <p>IL RESPONSABILE DEL 1°SERVIZIO Sig.ra Maria PUGLIESE</p>
--	--

L'anno duemilanove, il giorno ventisette, del mese di marzo, alle ore 8,30, nel Civico Palazzo, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi e forme di legge ed all'appello nominale, risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES	COGNOME E NOME	PRES.
BISIGNANO Umile - Sindaco	SI	GRISPO Damiano - Assessore	NO
GALLO Antonio –V.Sind.- Assess.	SI	RUSSO Franco - Assessore	SI
ALGIERI Andrea - Assessore	SI	VILARDI Arturo - Assessore	SI
CAIRO Roberto - Assessore	SI	VOCATURO Franco - Assessore	SI

Assiste il Segretario generale Avv. Angelo PELLEGRINO.

Assume la presidenza il Sig. Bisignano Umile, nella sua qualità di Sindaco, che riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale, Nr. 11 del 23.03.2009, adottata con immediata esecuzione, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2009, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2009/2011;

CHE il Bilancio approvato rappresenta atto fondamentale di indirizzo contenente i programmi da realizzare nel 2009, quale complesso coordinato di attività relative ad interventi diretti ed indiretti, per il raggiungimento di fini prestabiliti nel più vasto piano generale di sviluppo dell'Ente;

CHE dopo l'approvazione del Bilancio, il primo passo da compiere è quello di attribuire ai Settori le risorse e gli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione, attraverso apposito atto deliberativo, onde poter realizzare il collegamento tra il Bilancio stesso e la struttura del Comune e rendere visibile l'assegnazione delle responsabilità all'interno della macchina operativa, nonché conferire ordine e razionalità all'azione amministrativa, con la finalizzazione di introdurre nell'Ente la gestione programmata, rendendo chiari i compiti e certe le responsabilità di ciascuno;

CHE ai sensi di quanto stabilito dall'art. 169, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000, l'Organo Esecutivo, sulla base del Bilancio di Previsione deliberato, definisce il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi da raggiungere ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei Settori;

ATTESO:

CHE la normativa attualmente vigente ha configurato dettagliatamente il ruolo ed i compiti dei dirigenti e/o dei responsabili dei servizi degli Enti Locali, delineando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui ad essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo, adottati dall'organo politico, con particolare riferimento alla relazione previsionale e programmatica ed all'elenco delle opere comprese nella programmazione triennale;

CHE molteplici attività assegnate ai servizi hanno carattere obbligatorio in base a precise disposizioni di legge e che la traduzione gestionale delle attività istituzionali dell'Amministrazione comunale da parte dei vari settori comporta, in molti casi, l'acquisizione di beni e servizi, nonché di precise prestazioni professionali mediante appositi incarichi;

CHE ai sensi del comma 3°, dell'art. 169, del D.Lgs. 267/2000, l'attuazione del P.E.G. è obbligatoria solo per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ma si ritiene, che, nella sostanza, esso è indispensabile per tutti gli enti locali, a prescindere dalla norma e dalla grandezza demografica, in quanto la separazione dei poteri tra indirizzo e gestione è regola ineliminabile e l'attuazione concreta e compiuta di essa richiede preventivamente l'attribuzione di risorse certe, al fine di consentire l'operatività gestionale ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

CHE per tali motivazioni e con questa ottica, l'Amministrazione Comunale di Bisignano intende valersi della facoltà di dotarsi di detto piano, pur non essendovi obbligata, anche per evidenti necessità di previsione settoriale della spesa, quanto più articolata possibile e quanto più riferita a singoli obiettivi, che consentono una gestione flessibile e reale delle risorse finanziarie;

CONSIDERATO:

CHE risulta necessario, al fine di consentire lo sviluppo continuativo delle sopra richiamate attività istituzionali, individuare alcuni elementi di indirizzo, ai quali i responsabili dei servizi dovranno attenersi in relazione all'esecuzione delle spese e nell'esercizio dei loro poteri gestionali, in conformità a quanto previsto dalla Legge e dai regolamenti in vigore;

CHE possono essere delineati, come indirizzi operativi per l'utilizzo delle risorse in relazione alle attività istituzionali dell'Amministrazione Comunale, i seguenti criteri di carattere generale:

- 1) Gli obiettivi che i responsabili dei Settori dovranno perseguire nel corso dell'anno 2009, discendono dai singoli Piani Esecutivi di Gestione, che si approvano ed assegnano col presente atto deliberativo e consisteranno nel mantenimento di tutti i servizi comunali, su livelli di prestazioni qualitative e quantitative, non inferiori a quelli raggiunti nel corso dell'anno precedente;
- 2) Sarà considerata con particolare favore, ai fini della valutazione finale di risultato, ogni azione che abbia teso, compatibilmente con le risorse a disposizione, a migliorare i servizi. Sarà considerato migliorativo il servizio che sia stato reso senza ritardi e per la cui erogazione il soggetto responsabile abbia adottato, attraverso una programmazione unitaria e coordinata dei vari interventi, misure idonee al raggiungimento di obiettivi di maggiore efficienza, efficacia ed imparzialità;
- 3) L'assunzione degli impegni di spesa sarà competenza esclusiva di ciascun responsabile di Settore o Servizio, mediante l'adozione di appositi provvedimenti denominati "determinazioni", da assumersi all'interno degli stanziamenti assegnati a ciascuno con il P.E.G., con la sola eccezione degli atti riservati agli organi di indirizzo, da emettersi nella forma delle "deliberazioni";

- 4) Su richiesta dei responsabili dei Settori o Servizi, la Giunta Comunale potrà adottare deliberazioni di impegno di spesa per decisioni che abbiano natura meramente discrezionale o che non siano, comunque, meramente esecutive di disposizioni normative, regolamentari e di atti amministrativi di indirizzo;
- 5) Gli obiettivi, ovvero le modalità di attuazione, laddove non espressamente indicate nel P.E.G. del Settore di riferimento, vengono individuati ed attribuiti con successivo, ulteriore atto di indirizzo dell'Organo Esecutivo, fatta eccezione per quegli obiettivi che si dovessero rendere necessari a seguito di disposizioni normative esistenti o sopravvenute che si intendono automaticamente assegnati al Servizio competente;
- 6) L'acquisizione di beni e servizi, nonché l'affidamento di incarichi professionali, deve essere strettamente correlata allo svolgimento delle attività istituzionali ed amministrative in capo al singolo Settore o Servizio, con particolare riferimento a quelle obbligatorie per legge;
- 7) Le modalità di scelta del contraente, per l'acquisizione di beni e servizi, per la realizzazione di opere pubbliche o per il conferimento di incarichi professionali, saranno individuate e specificate nelle "determinazioni a contrattare" adottate dai responsabili dei Settori. Nelle determinazioni a contrattare per le modalità di scelta, i responsabili dei Settori dovranno attenersi alle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché ai regolamenti vigenti presso l'Ente in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni;
- 8) La forma di tutti i contratti dovrà essere quella pubblica amministrativa o del rogito notarile, salvo quanto previsto nelle vigenti norme regolamentari;
- 9) I Responsabili dei Settori potranno disporre il rinnovo dei contratti in essere solo entro i limiti consentiti dalla normativa vigente in materia;
- 10) I prezzi dei beni e dei servizi dovranno essere congrui. Per accertare la congruità valgono le norme di legge attualmente in vigore e le disposizioni dei regolamenti interni nonché la comparazione con i prezzi praticati dalla CONSIP, qualora esistano convenzioni per gli stessi beni e servizi ;
- 11) La presidenza delle gare dovrà essere condotta applicando il principio secondo cui, per corrispondere ad una esigenza di pubblico interesse che consenta un ampio margine di scelta, è meglio ammettere alle gare il maggior numero possibile di aspiranti;
- 12) I Responsabili dei Settori, oltre all'adempimento delle funzioni previste dalle leggi, regolamenti e statuto, potranno procedere alla attivazione delle procedure concorsuali previste per la realizzazione del programma di assunzioni, una volta ridefinita la dotazione organica con i provvedimenti della Giunta Comunale nonché del programma di assunzioni per la copertura dei posti vacanti;
- 13) Il Segretario Generale, in corso di vacanza, inefficienza o intempestività dei Responsabili dei Settori, adotta in via surrogativa, le determinazioni di loro competenza ed esercita, inoltre, tutte le funzioni previste da qualsiasi fonte normativa nonché quelle che il Sig. Sindaco intenda espressamente conferirgli;

14) La Giunta Comunale, in aggiunta ai rapporti periodici sullo stato di avanzamento dei programmi, può richiedere in qualunque momento ed in qualsiasi forma, ai responsabili dei Settori o Servizi la dimostrazione dello stato di attuazione del Piano di Gestione, anche con invio periodico al suo esame delle determinazioni e degli atti gestionali adottati;

15) Gli atti di gestione non possono riguardare interventi, iniziative o progetti di nuova definizione o comunque con impostazione innovativa, che richiedono in ogni caso l'approvazione di indirizzo dell'Organo Esecutivo;

DATO ATTO che i programmi approvati con il Bilancio di Previsione e riconducibili al Piano Esecutivo di Gestione sono complessivamente pari a N. 18, come meglio descritti in modo analitico nella Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTO l'art. 28, comma 1° della L. 23/12/1998, N. 448 il quale stabilisce che le Regioni, le Province ed i Comuni devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica che il Paese ha adottato, con l'adesione al "patto di stabilità interno per gli Enti Locali";

VISTA la Legge 22.12.2008, Nr. 203 (Legge Finanziaria per il 2009) e il Decreto Legge 25 giugno 2008 Nr. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, Nr. 133, che dettano le regole per il Patto di Stabilità Interno;

PRESO ATTO dei provvedimenti di nomina dei responsabili dei Settori o Servizi, adottati nel completo rispetto della separazione tra le funzioni di governo e le funzioni di gestione finanziaria ed amministrativa;

RILEVATO, altresì, che il contenuto finanziario del P.E.G. collima esattamente con le previsioni finanziarie del Bilancio annuale 2009 e triennale 2009/2011, approvati, e che gli obiettivi di gestione dei singoli responsabili sono coerenti, con quelli indicati nella relazione previsionale e programmatica, approvata unitamente al Bilancio;

ATTESO che con delibera della Giunta comunale Nr. 110 del 27.03.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata deliberata la momentanea assegnazione al Settore quarto dei servizi: salvaguardia ambientale – depuratore - randagismo e canile, per cui le dotazioni finanziarie afferenti a detti interventi saranno, conseguentemente, gestite dal Responsabile del Settore quarto, Ing. Umile De Bartolo;

RITENUTO che sussistono tutti i presupposti di legge per provvedere all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, con riferimento ai programmi di cui alla premessa, assegnando a tutti i responsabili le risorse finanziarie, per ciascun servizio;

VISTA la Legge 203 del 22.12.2008 (Legge Finanziaria per il 2009);

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, Nr. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, Nr. 133;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

SU PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE E CON VOTAZIONE
UNANIME DEI PRESENTI ESPRESSA NEI MODI DI LEGGE

D E L I B E R A

- 1) – La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato per cui si intende qui ripetuta e trascritta;
- 2) – Di approvare l'allegato Piano Esecutivo di Gestione, definito per ciascuna risorsa ed interventi in capitoli, in conformità al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2009;
- 3) – Di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione di cui alla presente deliberazione è strutturato su elementi informativi generali sui programmi, servizi e responsabili di risultato e di procedura, nonché nel quadro di riferimento per le attività operative e gestionali, in relazione al raggiungimento degli obiettivi da realizzarsi nel corso dell'anno 2009 e nel triennio 2009/2011;
- 4) – Di assegnare gli obiettivi e le risorse contenute nel Piano, al sotto indicato personale, in relazione alle attività istituzionali dell'Amministrazione Comunale contenute negli atti di programmazione:
 - a) - Avv. Angelo PELLEGRINO - Segretario Generale – Responsabile Affari Legali – Servizio personale e sviluppo risorse umane e attività connesse;
 - b) - Rag. GUIDO Francesco – Responsabile del 1° Settore;
 - c) - Dr. CAIRO Carmine – Responsabile del 2° Settore;
 - d) - Dr. CESARIO Giovambattista – Responsabile del 3° Settore;
 - e) - Ing. DE BARTOLO Umile – Responsabile 4° Settore;
- 5) - Di stabilire che a livello di regole sul "Patto di Stabilità interno", l'Ente deve calcolare il saldo finanziario in termini di competenza mista e dal prospetto allegato al Bilancio di previsione 2009, formato dagli stanziamenti relativamente alla parte corrente e da una previsione dei flussi di cassa per la parte in conto capitale, l'ente dimostra il rispetto del patto di stabilità;
- 6) - Di stabilire, altresì, che la gestione delle risorse assegnate dovrà uniformarsi ai criteri di carattere generale di cui in premessa, nonché alle seguenti direttive:
 - a) Gestione delle risorse umane.

La gestione delle risorse umane deve essere improntata secondo il modello predisposto dal Regolamento di organizzazione nel rispetto dei principi del D.Lgs. 3.2.1993, n. 29 e successive modificazioni e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei relativi contratti integrativi.

Rimane ferma la competenza dei Responsabili dei Settori e del Segretario Generale in materia di spesa, conformemente alle risorse ed ai criteri stabiliti dalla Giunta Comunale o derivanti dai contratti collettivi nazionali o integrativi.

L'eventuale assunzione di personale verrà effettuata secondo gli atti di programmazione dell'Ente.-

La gestione del personale assegnato dovrà procedere secondo piani di lavoro o adeguate misure organizzative, intesi a perseguire maggiore produttività ed il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi.

b) Acquisto di beni e servizi.-

Nell'ambito delle risorse assegnate, il Responsabile del Settore o Servizio deputato all'assunzione degli atti di gestione provvederà all'acquisto di beni e servizi sulla scorta di un atto di programmazione su base annuale disposta dalla Giunta Comunale, con le procedure previste dalle norme vigenti in materia di attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni, conformemente al dettato dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 ed alle nuove norme poste in essere dalla Legge 22.12.2008, Nr. 203 (Legge Finanziaria per il 2009);

La deliberazione della Giunta Comunale di programmazione dell'acquisto di beni e servizi ed il presente provvedimento, costituiscono, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, "autorizzazione a contrattare".

Per le spese economali, la Giunta Comunale determinerà, in riferimento ai singoli capitoli, l'entità delle anticipazioni da effettuare alla cassa economale per le esigenze ordinarie. Tali stanziamenti costituiscono, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, impegno di spesa per quanto previsto dal Regolamento di Economato-Provveditorato;

E' demandata, altresì, ai responsabili di Settori e Servizi la gestione delle spese costituenti impegno, senza necessità di atti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, commi 2 e 5.

Fatte salve le competenze procedurali demandate ai Responsabili dal Regolamento di Organizzazione e dal Regolamento sul Procedimento, la gestione delle risorse per l'acquisizione dei servizi è subordinata all'emanazione di preliminari atti della Giunta Comunale o del Consiglio Comunale, tenuto conto delle rispettive competenze, così come determinate dagli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000.-

c) Lavori in economia.-

Nell'ambito delle risorse assegnate per l'esecuzione dei lavori in economia, si seguiranno le procedure previste dal Regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia, dal Regolamento del Servizio di Economato e Provveditorato e dalle altre norme in materia;

d) Erogazione provvidenze.-

La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e privati dovrà essere disposta dal Responsabile del Settore, secondo gli atti di indirizzo della Giunta Comunale e secondo le disposizioni dell'apposito Regolamento, in conformità all'art. 12 della Legge 7.8.1990, Nr. 241;

e) Manifestazioni.-

La gestione delle risorse assegnate per manifestazioni ed iniziative similari dovrà essere effettuata previa approvazione dei relativi programmi da parte della Giunta Comunale.-

f) Spese di rappresentanza.-

Nell'ambito delle risorse assegnate il responsabile preposto provvederà all'assunzione degli atti di gestione secondo le disposizioni dell'Organo Esecutivo.-

- 7) - Di dare atto che con successiva deliberazione, da effettuarsi ai sensi di quanto previsto nel Regolamento di Economato, verrà determinata l'entità delle anticipazioni da effettuare alla cassa economale per le esigenze ordinarie;
- 8) - Di dare atto che con successiva deliberazione, la Giunta Comunale determinerà su base annua l'ammontare delle forniture occorrenti per il funzionamento degli uffici e servizi;
- 9) - Di dare atto che la Giunta Comunale potrà procedere ad eventuali variazioni del P.E.G., con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni dei responsabili dei Settori o Servizi o del Segretario Generale dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione e lo stato di avanzamento del progetto per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche allo scopo di valutare la correttezza dell'azione del responsabile;
- 10) - Il presente atto deliberativo dovrà essere comunicato a cura del Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 108, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000, ai responsabili dei Settori o Servizi, unitamente ai prospetti con le risorse finanziarie, assegnate, a ciascun servizio;
- 11) -Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per consentire l'immediato avvio della gestione, secondo le modalità e forme previste dalla normativa vigente ed in ossequio ai criteri di carattere generale elencati nella narrativa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sig. Umile BISIGNANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Angelo PELLEGRINO

Iniziata pubblicazione il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Angelo PELLEGRINO